

Allegato B2

all’Avviso pubblico “ReStart”

per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per città metropolitane ed enti di area vasta

PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO:

“Gener(Y)Action – Generazione Young in Azione”

PROVINCIA PROPONENTE: PROVINCIA DI FERMO

1. DATI PROGETTO

- **Nome del Progetto:** “Gener(Y)Action – Generazione Young in Azione”
- **Provincia proponente:** PROVINCIA DI FERMO – Viale Trento 113 – 63900 Fermo.
- **Partner:** Comune di Amandola, Comune di Belmonte Piceno, Comune di Falerone, Comune di Massa Fermana, Comune di Monsampietro Morico, Comune di Montappone, Comune di Monte Rinaldo, Comune di Monte Vidon Corrado, Comune di Montefalcone Appennino, Comune di Montefortino, Comune di Montegiorgio, Comune di Monteleone di Fermo, Comune di Montelparo, Comune di Ortezzano, Comune di Santa Vittoria in Matenano, Comune di Servigliano, Comune di Smerillo, Ambito Territoriale Sociale XIX, Ambito Territoriale Sociale XX, Ambito Territoriale Sociale XIV, Associazione Cacuum, Università Politecnica delle Marche
- **Responsabile del progetto:** Fabrizio Annibali – Segretario Generale della Provincia di Fermo – viale Trento 113- 63900 Fermo – mail fabrizio.annibali@provincia.fm.it – tel. 0734232227
- **Importo totale progetto:** € 150.000,00
- **Finanziamento richiesto:** € 119.000,00 pari al 79,33 % del totale
- **Co-finanziamento locale:** € 31.000,00 pari al 20,67 % del totale

2. AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE

- Condivisione di spazi, beni e servizi**
- Sostenibilità ambientale**
- Mobilità**
- Supporto alle filiere produttive**
- Integrazione**
- Cultura**
- Comunicazione dei servizi**
- Mappatura della condizione giovanile locale**

3. **CONTESTO**

Max 4.000 battute

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, facendo emergere in particolare le principali aree di criticità derivanti dagli eventi sismici e atmosferici di agosto e ottobre 2016 e di gennaio 2017 e le conseguenti criticità e problematiche della popolazione giovanile target sul quale il progetto si propone di intervenire, evidenziando al contempo le opportunità legate all'area prescelta.

IL CONTESTO ISTITUZIONALE

La Provincia di Fermo nella Regione Marche ha 175.625 abitanti al 01.01.2016 (dati ISTAT), venne istituita nel 2004 e divenne operativa nel 2009. La Legge n. 56/2014 (c.d. Legge Delrio) avente ad oggetto “Disposizioni sulle città metropolitane sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha introdotto significative modifiche all'assetto istituzionale ed organizzativo delle Province, attribuendo ad esse nuovi compiti, ruoli e funzioni.

Crisi sismica ed economia locale.

La crisi sismica iniziata a partire dal 24.08.2016, che ha interessato 17 comuni del Fermano individuati con D.L. 17.10.2016, n. 189 (Legge 15.12.2016, n. 229), ha coinvolto un'area molto vasta della Provincia compromettendo l'economia dei comuni colpiti e di conseguenza quella provinciale : i settori maggiormente colpiti sono quelli del turismo e dell'agricoltura. L'area del “Parco Nazionale dei Monti Sibillini”, tutta ricompresa nel cratere “*mostra elementi di fragilità demografico-economica (età media elevata, tendenza allo spopolamento, bassi indici di intensità economica) ed è particolarmente dipendente dal turismo, con un'incidenza superiore alla media regionale del numero delle strutture ricettive e dei posti letto rispetto agli abitanti, sia degli addetti al comparto dei servizi di alloggio e ristorazione sugli addetti complessivi*” (da Economie regionali – L'Economia delle Marche – Banca d'Italia).

Comuni Cratere sismico - Dati demografici e disoccupazione

La popolazione residente nei 17 Comuni del cratere è di 26.249 abitanti, di cui 5.353 sono i minori compresi tra 16-35 (circa il 20%). Nello specifico la percentuale del target giovanile individuata dal bando (16-35 anni) si attesta in tutti i comuni del cratere in un range che va dal 18% al 21%.

Nel territorio della Provincia di Fermo si registra un significativo livello di disoccupazione giovanile nel 2016 che per classe di età è così suddivisa: 15-24 anni 23%, 18-29 anni 14% 15-29 anni 15% 25-34 anni 9% (fonte Istat).

Ridotte sono le possibilità di inserimento in ambito lavorativo. Il problema della perdita del lavoro e della difficoltà d'ingresso nel mercato del lavoro incide sulle prospettive dei giovani del territorio i quali necessitano di “centri di ascolto” finalizzati in modo efficace non solo all'individuazione, ma anche alla risoluzione delle problematiche multi-livello che li caratterizzano e di accompagnamento mirato rispetto alla scelta del percorso formativo più idoneo o alla ricerca attiva di un lavoro. Si registra, in maniera diffusa, un “allentamento” dei legami sociali ed una progressiva riduzione della “competenza sociale” nei giovani a cui si associa la perdita di legami di prossimità e di reciproco aiuto. I giovani, infatti, conoscono poco il territorio, le Istituzioni e l'Associazione attiva presente e mostrano un limitato senso civico e di impegno sociale. Ciò è confermato dalle Associazioni di Volontariato che a loro volta segnalano la scarsa presenza di giovani leve e una forte difficoltà ad intercettare questo target giovanile.

Si registrano, infine, allarmanti segnali di un forte disagio giovanile che si manifesta con comportamenti sregolati che sfociano nella devianza sociale. Le Marche sono tra le prime Regioni per il consumo di droga in ambito nazionale (dati del DDP ASUR MARCHE). Cresce, infatti, il consumo di sostanze stupefacenti tra i giovanissimi (Cannabis e Cocaina) e si modificano i canali di spaccio attraverso l'uso diffuso e comodo di Whatsapp e Messenger.

4. **FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI**

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

Max 3.000 battute

Descrivere le finalità generali del progetto e gli elementi di innovazione nell'attivazione dei giovani che si vogliono introdurre in relazione al contesto sopra descritto, indicando anche gli obiettivi specifici in termini di utilità delle azioni e valore aggiunto per il target di popolazione individuato.

Finalità: Il progetto punta a rafforzare le potenzialità di sviluppo socio-economico e l'attrattiva del nostro territorio verso le nuove generazioni sostenendo lo sviluppo delle giovani idee innovative e meritevoli che rappresentano la linfa per il rilancio *in primis* e la competitività del nostro territorio

Elementi di innovazione: Si promuove il protagonismo attivo delle giovani generazioni che rappresentano la linfa per il rilancio e la competitività dei nostri Comuni. Il Progetto attiva iniziative fortemente connesse e sinergiche in tema di occupazione, imprenditorialità giovanile, innovazione, riutilizzo e condivisione di spazi pubblici e utilizzo dei nuovi strumenti e tecnologie di comunicazione. Si attiva un sostegno a 360 gradi puntando sulla voglia di investire sulle loro personali capacità e attitudini per rilanciare il territorio e le sue eccellenze. I giovani acquisendo competenze, conoscenze e attitudini che sono centrali per lo sviluppo di una cultura imprenditoriale, diventano così innovatori nei settori (economici, sociali) in cui vivono e lavorano.

Obiettivo generale: L'obiettivo generale è promuovere l'imprenditorialità locale e la cultura dell'innovazione attraverso un meccanismo incentivante teso a sostenere la nascita di nuove imprese nei territori colpiti dal terremoto e, allo stesso tempo, mettere in rete le amministrazioni promuovendo l'ampia condivisione di servizi, spazi e beni. In quest'ottica si cerca di stimolare la creazione di un circuito territoriale virtuoso tra giovani, istituzioni e imprese.

Obiettivi specifici:

1. promuovere la crescita socio-economica dei Comuni dell'area del cratere;
2. rendere il territorio più dinamico, inclusivo ed attrattivo per favorire l'emersione di competenze e professionalità giovanili presenti
3. promuovere il coordinamento di iniziative volte a valorizzare il ruolo della conoscenza, dell'alta formazione e della formazione tecnica, allineando maggiormente le informazioni veicolate dai servizi (Young Information center; Fare Impresa) alle richieste provenienti dal sistema produttivo
4. sostenere i giovani nello sviluppo di competenze imprenditoriali specifiche finalizzate all'avvio di un'impresa o al consolidamento e potenziamento di realtà produttive già avviate;
5. contrastare il fenomeno dello spopolamento dei Comuni della Provincia di Fermo maggiormente colpiti dagli eventi sismici;
6. salvaguardare il patrimonio artistico-culturale e la tradizione artigianale e produttiva locale promuovendone la conoscenza da parte delle giovani generazioni e stimolando il dialogo e il confronto inter-generazionale;
7. creare nuove sinergie di rete a livello provinciale a partire dall'associazionismo giovanile per rilevare esigenze delle nuove generazioni e realizzare una mappatura realistica dei loro bisogni ed aspirazioni;
8. co-progettare interventi mirati e rispondenti alle esigenze riscontrate che siano di impulso e slancio per i giovani del territorio per creare un futuro nel proprio contesto territoriale di origine;
9. rispondere alle nuove esigenze di comunicazione e fluidità dell'informazione di tipo 2.0 innovando le metodologie e attivando campagne strategiche sui social-media e sui principali canali di comunicazione che intercettano l'attenzione dei giovani;
10. ideare campagne sociali di rete che, attraverso le Associazioni giovanili del territorio, siano ampiamente diffuse e promosse per favorire l'adesione e la partecipazione.

Valore aggiunto: L'educazione all'imprenditorialità sviluppa quelle competenze e mentalità necessarie a far sì che si possano trasformare idee creative in azioni imprenditoriali. Gli strumenti fondamentali attivati sono quattro (migliori pratiche, tecnologia, sensibilizzazione e servizi in rete) e saranno supportati mediante una

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

solida collaborazione tra la rete integrata di soggetti pubblici e privati (Provincia, Ambiti Sociali, Comuni, Università, Camera di Commercio, associazioni di categoria, ordini professionali , ecc.)

5. **BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER**

Max 2.000 battute per ogni partner

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta e descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

- **17 Comuni del Cratere Sismico:** Comune di Amandola, Comune di Belmonte Piceno, Comune di Falerone, Comune di Massa Fermana, Comune di Monsampietro Morico, Comune di Montappone, Comune di Monte Rinaldo, Comune di Monte Vidon Corrado, Comune di Montefalcone Appennino, Comune di Montefortino, Comune di Montegiorgio, Comune di Monteleone di Fermo, Comune di Montelparo, Comune di Ortezzano, Comune di Santa Vittoria in Matenano, Comune di Servigliano, Comune di Smerillo. I Comuni sono stati coinvolti nella progettazione e hanno sottoscritto un accordo di partenariato (vedi allegato). Ciascuno di essi collaborerà attivamente alla realizzazione delle misure previste dal progetto con il proprio personale specializzato, mettendo a disposizione le proprie strutture per la realizzazione degli eventi previsti nel progetto. In particolare i Comuni per espresse disposizioni di legge si occupano tra l'altro:
 - **LEGGE REGIONALE 30/98:** benefici economici a sostegno della famiglia in condizione di disagio economico e sociale
 - **LEGGE REGIONALE 431/98:** sostegno canone di locazione, con conseguenti detrazioni su imposte.
 - **BONUS GAS E LUCE** è uno sconto ed un'agevolazione sulle bollette dell'energia elettrica e del gas riservato alle famiglie in condizioni di disagio economico.
 - **BONUS LIBRI** è un'agevolazione all'acquisto di libri scolastici, con rimborso gratuito o semigratuito.
 - **PROGETTO SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA AREA SISMA** è un progetto ministeriale che sostiene i nuclei familiari in stato di disagio economico e fragilità.
 - **ATS XXIV – Ente capofila Unione Montana dei Sibillini, coinvolge 7 comuni della Provincia di Fermo ricadenti nel cratere (Amandola, Monte Falcone Appennino, Monterfortino, Montelparo, Smerillo, Santa Vittoria in Matenano)**

L'Unione Montana dei Sibillini è composta da 11 Comuni e tutti rientranti nell'area del cratere. Per cui questo progetto riveste un ruolo particolarmente significativo all'interno delle politiche sociali sviluppate da questo Ambito. L'ATS XXIV è stato coinvolto nella prima fase di concertazione e rilevazione dei bisogni del territorio e successivamente nella fase di co-progettazione. Ha inoltre sottoscritto un accordo di partenariato (vedi allegato) in cui si impegna a collaborare alla

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

realizzazione del progetto, mettendo a disposizione dei locali, delle apparecchiature informatiche e dei materiali di consumo necessari per le attività formative e personale di supporto al progetto. Rispetto alle aree di intervento progettuali, negli anni l'ATS XXIV si è occupato di:

- **Progetto Servizio Civile Nazionale, Regionale e specifico per il sisma (non3mo):** progettazione, gestione del progetto, coordinamento dei volontari, organizzazione della formazione generale e specifica, monitoraggio dell'andamento del progetto;
 - **SIA aree sisma:** sportello informativo, raccolta e gestione pratiche e presa in carico dei beneficiari;
 - **Collaborazione con i servizi Sociali e Sanitari della Regione Marche nella fase post sisma** (supporto nella rilevazione di strutture danneggiate, sostegno alle fasce più deboli della popolazione, rapporti con i Comuni, ecc.)
 - **L.R. 24/11:** progettazione e gestione di progetti in favore dei giovani
- **ATS XIX Comune di Fermo (che coinvolge 11 Comuni del Cratere Falerone, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monterinaldo, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Ortezzano, Servigliano, Belmonte Piceno) ATS XX Comune di Porto Sant'Elpidio (che coinvolge 3 Comuni fuori cratere Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano)**

I due ATS sono stati coinvolti nella prima fase di concertazione e rilevazione dei bisogni del territorio e successivamente nella fase di co-progettazione. Collaboreranno alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione locali, apparecchiature informatiche, materiali di consumo necessari per le attività formative e personale di supporto al progetto. Rispetto alle aree di intervento progettuali, negli anni si sono occupati tra l'altro:

- **Progetto Servizio Civile Nazionale, Regionale e specifico per il sisma (non3mo):** progettazione, gestione del progetto, coordinamento dei volontari, organizzazione della formazione generale e specifica, monitoraggio dell'andamento del progetto;
 - **SIA aree sisma:** sportello informativo, raccolta e gestione pratiche e presa in carico dei beneficiari;
 - **Collaborazione con i servizi Sociali e Sanitari della Regione Marche nella fase post sisma** (supporto nella rilevazione di strutture danneggiate, sostegno alle fasce più deboli della popolazione, rapporti con i Comuni, ecc.)
 - **L.R. 24/11:** progettazione e gestione di progetti in favore dei giovani
- **UNIVPM- Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DII)** è stato istituito nel 2011, dalla fusione del DIBET (Dipartimento di Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni) e del DIIGA (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione). Coordina, tra l'altro, il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (quest'ultimo presso la sede distaccata di Fermo); due curricula in Scienze dell'Informazione della Scuola di Dottorato in Scienze dell'Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche. Promuove attività di eccellenza nella maggior parte dei settori di ricerca di interesse per l'Ingegneria dell'Informazione. E' strutturato in una serie di gruppi di ricerca che hanno interessi scientifici omogenei. La ricerca è supportata da diversi laboratori e strutture informatiche. La maggior parte dei ricercatori ha collaborazioni con altre Università, agenzie ed istituti, e partecipa a programmi di ricerca nazionali ed internazionali. Particolare attenzione è dedicata al trasferimento tecnologico verso le imprese pubbliche e private, e alla collaborazione con il contesto locale, sociale

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

ed economico. L'elevata qualità dell'attività di ricerca sviluppata è documentata da un gran numero di pubblicazioni prodotte ogni anno (solo nel 2010 più di 220) e incluse in riviste internazionali di eccellenza, atti di convegni e capitoli di libri. Il Dipartimento è impegnato in un'intensa attività di divulgazione scientifica attraverso una serie di iniziative: Department Colloquia (seminari periodici svolti da ricercatori del Dipartimento), Guest Seminars (seminari svolti da ricercatori ospiti del Dipartimento), Distinguished Lectures (lezioni svolte da personalità di rilievo internazionale nei settori dell'Ingegneria dell'Informazione). Collaborerà con i partner alle fasi di implementazione della APP e ne supervisionerà gli aspetti scientifici.

- **CACUAM** Il centro di Aggregazione culturale e giovanile C.A.Cu.Am. si trova nel centro storico di Amandola in via Franceschino Ciappardelli n.3. I locali sono situati al pianterreno del palazzo una volta sede della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Il Centro Giovanile è di proprietà comunale e l'associazione usufruisce dei locali con un comodato d'uso gratuito della durata di 9 anni rinnovabili. L'inaugurazione dei locali è avvenuta il 31 ottobre 2009 dopo i lavori di ristrutturazione, durati 2 anni, che hanno visto coinvolti tutti i giovani dell'associazione.

Il centro è aperto i pomeriggi, dal lunedì al sabato, soprattutto nei mesi scolastici.

C.A.CU.AM., acronimo di centro di aggregazione culturale e giovanile Amandola, nasce per volontà di un ristretto gruppo di giovani spinti dalla voglia di mettersi in gioco e proporre nuove e proprie iniziative, in un territorio a volte privo di luoghi e occasioni per i più giovani.

Sin dalla sua nascita il Centro ha intrapreso iniziative volte al raggiungimento degli scopi statutari, ed in particolare:

- "Sibilla Summer Night", evento culturale e di promozione turistica itinerante svolto nei comuni di Amandola, Montefalcone Appennino, Smerillo, Montemonaco, Montedinove, che ha visto partecipare la Comunità Montana dei Sibillini. All'interno della manifestazione C.A.Cu.Am. seguiva l'organizzazione di eventi musicali e rivolti ai giovani, la pubblicità, la responsabilità delle zone ristoro;
- "I giovani che lavorano sulle note della solidarietà", finanziato dalla Provincia di Fermo, progetto di sensibilizzazione verso il mondo del volontariato giovanile CVM;
- "Tracce", progetto finanziato dalla Regione Marche sul rapporto dei giovani con gli anziani e il mondo dell'informatica;
- "Cittadinanza attiva nelle Marche dei piccoli luoghi", progetto itinerante, finanziato dalla Regione Marche, sulla riscoperta degli antichi mestieri in 5 località della Regione;
- "Parlano i giovani dei Sibillini", progetto dell'Ambito Sociale 24 e della Comunità Montana dei Sibillini, sull'incontro tra associazioni giovanili e il territorio;
- "A scuola di legalità", progetto finanziato dalla Regione Marche, sulla legalità ambientale nelle scuole del fermano;
- "Futuro in comune, accolgo, condivido, cresco", progetto finanziato dalla Regione Marche sull'organizzazione di laboratori incentrati sul mondo del lavoro;
- "Hortum coelere", progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, sulla realizzazione di orti urbani, fattorie didattiche, eventi formativi;
- "Soundrise festival", evento musicale volto alla scoperta di band emergenti del territorio marchigiano.
- All'interno dell'associazione si organizzano iniziative quali cineforum, eventi musicali live, corsi di formazione, scambi culturali

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

CACUAM collaborerà nella diffusione del progetto.

6. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:

- nome della linea di azione
- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)
- tipologia di soggetti beneficiari
- fasi realizzative
- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione
- beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività
- partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza
- costo presunto della linea di azione

Nome della linea di azione: *Young Information Centers*

- **Breve descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)** - Si intende offrire al territorio un servizio dinamico e sinergico di Informagiovani in modalità itinerante ed in grado di strutturare una comunicazione efficace e orientata a soddisfare le esigenze dei giovani del territorio. Gli **Young Information Centers** rappresenteranno per il territorio un servizio che struttura la comunicazione, offrendo ai giovani supporti informativi e di primo orientamento al fine di renderli in grado di compiere le scelte più opportune e consapevoli rispetto al proprio futuro ed interessi. La strategia è quella di offrire un'informazione trasversale che potenzialmente possa soddisfare tutte le esigenze dei destinatari del Progetto. Il Servizio viene ulteriormente qualificato attraverso il **"Life Skills Empowerment"**, ovvero un servizio gratuito di consulenza psicologica aperto a giovani e famiglie del territorio e orientato alla promozione del benessere e al potenziamento di quelle risorse personali e sociali (spirito critico, creatività, problem solving) che rappresentano le c.d. *Life-skills*.

- **Tipologia di soggetti beneficiari – Beneficiari diretti:** giovani dai 16 ai 35 anni; giovani che stanno terminando il percorso formativo dell'obbligo e che necessitano di un orientamento adeguato circa i percorsi di studi e/o lavorativi successivi da intraprendere; giovani orientati all'avvio ex novo di un'impresa o che già rientrano nella categoria dei "giovani imprenditori"; giovani con particolari esigenze informative. **Beneficiari potenziali:** Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali; cittadini, famiglie ed imprese; imprenditori; Associazioni di categoria; Organismi di Formazione; Servizi per il lavoro pubblici e privati e le Agenzie per il Lavoro; Sistema Scolastico (Scuole superiori), Università, Enti di Ricerca, ecc.

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

- **Fasi realizzative** – si prevede di espletare una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento a terzi della gestione del servizio. Le tempistiche di avvio potrebbero essere stimate al mese 4° dall'avvio del progetto.
 - **Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione** – la linea di azione si collega in maniera funzionale e strategica con tutti i successivi interventi progettuali previsti.
 - **Beni e attrezzature** sede operativa attrezzata con scrivania e sedie, pc portatile, stampante multifunzione, telefono, linea telefonica con connessione internet, materia di cancelleria vario.
 - **Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza** – Comuni del cratere che hanno messo a disposizione personale, sedi e attrezzature adeguate alla realizzazione del servizio; ATS XX di Porto Sant'Elpidio che provvederà all'accompagnamento e formazione iniziale del personale dell'InformaGiovani itinerante e virtuale; L'Università Politecnica delle Marche che attiverà un raccordo con i partner del progetto per l'individuazione delle aree informative di interesse da inserire nell'applicazione da realizzare;
 - **Costo presunto della linea di azione** – 57.500,00€
-

- **Nome della linea di azione:** Sportello “Fare Impresa” (consulenza commerciale e legale)
- **Breve descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)** – lo Sportello promuove l'imprenditorialità giovanile, mettendo a disposizione le informazioni e gli strumenti più utili per sviluppare il progetto e per sostenere la nascita di nuove imprese. In particolare: - segnala le opportunità di finanziamento destinate alle imprese giovanili; - guida sulle procedure amministrative necessarie per avviare un'impresa; - indica le associazioni di categorie e le altre realtà presenti sul territorio che possono offrire ulteriore consulenza e assistenza tecnica; assicura strumenti di supporto e forme di accompagnamento alle imprese esistenti e alle startup; - organizza eventi di matching, scambio di esperienze mirate alla condivisione di buone pratiche; - organizza corsi di formazione e alfabetizzazione finanziaria; - fornisce gratuitamente consulenza tecnica sulle diverse misure di agevolazione previste per le aziende, anche in riferimento a bandi europei e ad altri contributi (es: Bando Regione Marche “Bando per la concessione dei contributi ai progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali; Bandi del PSR Marche 2014-2020; Por FESR Marche 14-20: Bando di finanziamento per il miglioramento della qualità, sostenibilità ed innovazione tecnologica delle strutture ricettive; ecc.).
- **Tipologia di soggetti beneficiari** – **Beneficiari diretti:** giovani dai 16 ai 35 anni; giovani orientati all'avvio ex novo di un'impresa o che già rientrano nella categoria dei “giovani imprenditori” e necessitano di supporto e consulenza specifica; giovani che intendono integrare la propria preparazione a tutti i livelli attraverso corsi di specializzazione; giovani con particolari esigenze informative. **Beneficiari potenziali:** Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali; cittadini e famiglie imprese; imprenditori; Associazioni di categoria; Organismi di Formazione; Servizi per il lavoro pubblici e privati e le Agenzie per il Lavoro; Sistema Scolastico (Scuole superiori), Università, Enti di Ricerca, ecc.
- **Fasi realizzative** – L'avvio dell'attività è subordinato all'individuazione, tramite pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse, delle professionalità specifiche che si dedicheranno allo Sportello: n. 1 commercialista; n. 1 consulente legale. Se ne prevede l'attivazione dal terzo mese fino all'ultimo.
- **Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione** – Si tratta di un servizio progettato in forte connessione con lo Young Information Center e che prevederà anch'esso come canale di diffusione delle informazioni l'applicazione ideata dall'Università Politecnica delle Marche e una sezione della pagina web dedicata per lo Young Information Center. Il servizio dello Sportello inoltre risulta complementare con le

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

politiche promosse a livello regionale in quanto promuove alcune delle misure del PSR e POR Marche facendo conoscere queste opportunità alle attività produttive locali in modo da creare un circolo virtuoso per lo sviluppo economico del territorio.

- **Beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività**- sede operativa attrezzata con scrivania e sedie, pc portatile, stampante multifunzione, telefono, linea telefonica con connessione internet, materia di cancelleria vario.

- **Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza** – Comuni del cratere che hanno messo a disposizione sedi e attrezzature adeguate alla realizzazione del servizio; ATS XIX di Fermo che provvederà all'accompagnamento e formazione iniziale del personale di consulenza dello Sportello; L'Università Politecnica delle Marche che attiverà un raccordo con i partner per l'individuazione delle aree informative di interesse da inserire nell'applicazione da realizzare;

- **Costo presunto della linea di azione – 9.000,00€**

- **Nome della linea di azione: Communication Plan**

- **Breve descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)** -- Si prevede la realizzazione di una strategia di comunicazione orientata a fornire informazioni riguardanti gli ambiti di intervento, le finalità del Progetto e le opportunità di informazione/formazione/consulenza offerte. L'attività di comunicazione è fortemente orientata allo specifico target group (giovani dai 16 ai 35 anni). Pertanto, al fine di garantire efficacia ed efficienza a tale sistema comunicativo, nella fase di co-progettazione, i giovani coinvolti hanno proposto i contenuti da trasmettere, i linguaggi da impiegare e gli strumenti/canali di informazione attraverso i quali veicolarli. La campagna si struttura attraverso: **a) materiale informativo** e promozionale-pubblicazioni: opuscoli, depliant, ecc; gadgettistica promozionale; guida all'uso dell'app; **b) eventi:** organizzazione di convegni, seminari, workshop (anche trasmessi in diretta streaming); **c) campagna media:** tv, Web-radio (ATS XIX), stampa e media relations), sito web dedicato, videotutorials su youtube e creazione di un app dedicata.

- **Tipologia di soggetti beneficiari – Beneficiari diretti:** giovani dai 16 ai 35 anni; giovani studenti da orientare alla scelta dell'università, o di master post universitari; giovani diplomati e/o laureati in ingresso al mercato del lavoro; giovani che intendono integrare la propria preparazione a tutti i livelli attraverso corsi di specializzazione; cittadini che cercano opportunità formative; giovani con particolari esigenze informative. **Beneficiari potenziali:** Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali; cittadini e famiglie imprese; imprenditori; Associazioni di categoria; Organismi di Formazione; Servizi per il lavoro pubblici e privati e le Agenzie per il Lavoro; Sistema Scolastico (Scuole superiori), Università, Enti di Ricerca, ecc.

- **Fasi realizzative** – Dal secondo mese al ultimo mese di realizzazione delle attività del progetto per dare diffusione anche dei risultati e degli esiti verificati.

- **Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione** – La strategia di comunicazione è trasversale e di supporto rispetto a tutte le altre linee di intervento. Potenzia l'efficacia di ciascuna attività del progetto e ne promuove la più ampia conoscenza a livello territoriale. Promuove il coinvolgimento dei beneficiari diretti del Progetto.

- **Beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività** sede operativa attrezzata con scrivania e sedie, pc portatile, stampante multifunzione, telefono, linea telefonica con connessione internet, materia di cancelleria vario.

- **Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza** – Associazioni giovanili partner del Progetto che si occuperanno della promozione e

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

diffusione delle attività del progetto tra i giovani della provincia, l'UNIVPM che collaborerà di un APP specifica dedicata ai servizi “young information centers” e “Fare impresa” Comuni del Cratere, ATS20-19-24 che sosterranno attivamente la campagna comunicativa del progetto

- **Costo presunto della linea di azione – 9.000,00€**

- **Nome della linea di azione: Training/Job Meeting Day/Laboratori**

- **Breve descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4) – A) Training:** La parte professionalizzante dei corsi risponde alla esigenza di potenziare nei giovani competenze trasversali e basilari nell'inserimento del mercato del lavoro, e utili ai fini dell'avvio di un'impresa. Presenta un taglio pratico con focus in particolare su: 1) modalità di presentazione delle idee imprenditoriali; 2) Innovazione; 3) redazione del business plan; 4) Traditional Marketing; 5) Social/Digital Marketing; 6) Brand Communication. **B) Job Meeting Day:** si propongono incontri “Faccia a faccia con il mondo del lavoro” per avvicinare i giovani alla realtà aziendale attraverso esperienze dirette e di confronto con alcune delle grandi realtà industriali ed artigianali del territorio. Professionisti presentano la propria esperienza e offrono suggerimenti per sostenere un buon colloquio o per avviare una propria start-up. **C) Laboratori:** Area formazione e orientamento; Area ricreativo-culturale; Area linguistica; Area psicologica e sociale; Area della valorizzazione culturale.

- **Tipologia di soggetti beneficiari – Beneficiari diretti:** giovani dai 16 ai 35 anni; giovani studenti da orientare alla scelta dell'università, o di master post universitari; giovani diplomati e/o laureati in ingresso al mercato del lavoro; giovani che intendono integrare la propria preparazione a tutti i livelli attraverso corsi di specializzazione; giovani con particolari esigenze informative. **Beneficiari potenziali:** Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali; cittadini e famiglie imprese; imprenditori; Associazioni di categoria; Organismi di Formazione; Servizi per il lavoro pubblici e privati e le Agenzie per il Lavoro; Sistema Scolastico (Scuole superiori), Università, Enti di Ricerca, ecc.

- **Fasi realizzative –** Le attività vengono realizzate a partire dal quarto dodicesimo mese prevedendo: n. 1 corso di formazione diverso al mese; n. 1 Job Meeting Day al mese; n. 1 Laboratorio diverso al mese.

- **Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione –** La formazione è strategica, trasversale e di supporto rispetto a tutte le altre linee di intervento. Potenzia l'efficacia di ciascuna attività del progetto e promuove la crescita personale, l'arricchimento del CV di ciascun fruitore.

- **Beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività** sede adeguata ad accogliere 80/100 persone, scrivania e sedie, pc portatile, stampante multifunzione, telefono, linea telefonica con connessione internet, materia di cancelleria vario. fotocopiatrice, lavagna a fogli mobili, videoproiettore.

- **Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza –** Comuni del Cratere, ATS20-19-24 e UNIVPM; che si attiveranno per l'individuazione degli esperti formatori e delle aziende/associazioni di categoria da coinvolgere.

- **Costo presunto della linea di azione –27.000,00€**

- **Nome della linea di azione: APP INFORMA GIOVANI per SMART PHONE**

- **Breve descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)**

L'obbiettivo dell'applicazione mobile è quello di veicolare le informazioni e le opportunità del territorio ai giovani, nonché le occasioni di crescita professionale e di cultura di impresa. In questo contesto, all'interno del

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

progetto, l'interattività dispositivo-utente è il primo fattore di cui occorre tener conto per aumentare la visibilità dell'applicazione stessa, e in questo senso è fondamentale cercare di offrire un'esperienza piacevole di navigazione fluida e coerente. Le informazioni verranno descritte ed organizzate per soggetto di interesse ed aggiornate da remoto in base alle esigenze ed al variare degli eventi che vengono organizzati. All'interno dell'App sarà presente la sezione dedicata alle informazioni culturali inerenti ai comuni, alle proposte e le opportunità lavorative, agli eventi che vengono organizzati durante tutto l'anno e sul territorio, e alla localizzazione dei punti di interesse. Da un punto di vista di sviluppo, il sistema si compone di tre blocchi principali, ovvero la parte mobile e la parte che permette il suo aggiornamento, cioè il Back end ed il Front end. La parte mobile viene vista come un contenitore di informazioni dinamiche opportunamente formattato per rendere piacevole il suo uso. L'aggiornamento dell'App avverrà contestualmente al caricamento del contenuto da visualizzare all'interno dell'infrastruttura Server dedicata. Il Back end è quella parte che consente di memorizzare i dati e permette la loro gestione, stabilisce protocolli di comunicazione con il lato Front end, risponde alle richieste dell'utente. È per così dire il motore dell'App. È possibile interagire con il Back end solo attraverso la sua interfaccia pubblica, chiamata Dashboard o Front end, con una grafica pensata ad hoc, consultabile dagli amministratori dell'App. I responsabili dell'infrastruttura, previo accesso con username e password, potranno caricare i contenuti nelle relative sezione e salvarli su un database dedicato. L'attività dell'Università Politecnica delle Marche si occuperà di studiare il concetto di usabilità dell'applicazione dedicata al pubblico giovanile e di sviluppare l'architettura software completa sia di App, Back end e Front end per ottimizzare il caricamento dei contenuti per poi essere visualizzati dall'utente. I passi di sviluppo saranno:

- 1) sviluppo di una soluzione grafica dell'App e del Front end;
 - 2) sviluppo dell'App mobile con contenuto informativo statico e valutazione del risultato grafico;
 - 3) consolidamento dell'App mobile ed ottimizzazione;
 - 4) sviluppo del software del Front end e del Back end per il caricamento dei dati;
 - 5) integrazione del Back end con l'App mobile;
 - 6) pubblicazione sullo store.
- **Tipologia di soggetti beneficiari – Beneficiari diretti:** giovani dai 16 ai 35 anni; giovani studenti da orientare alla scelta dell'università, o di master post universitari; giovani diplomati e/o laureati in ingresso al mercato del lavoro; giovani che intendono integrare la propria preparazione a tutti i livelli attraverso corsi di specializzazione; giovani con particolari esigenze informative. **Beneficiari potenziali:** Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali; cittadini e famiglie imprese; imprenditori; Associazioni di categoria; Organismi di Formazione; Servizi per il lavoro pubblici e privati e le Agenzie per il Lavoro; Sistema Scolastico (Scuole superiori), Università, Enti di Ricerca, ecc.
- **Fasi realizzative** –Studio della struttura e dei contenuti della APP da parte del gruppo di lavoro, ideazione grafica, elaborazione software e installazione server per aggiornamento in back dei contenuti, pubblicazione on line della app nei principali portali di download e promozione della conoscenza ed uso dell'applicativo. Manutenzione e aggiornamento APP.
- **Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione** – la linea di azione si collega in maniera funzionale e strategica con tutti i successivi interventi progettuali previsti.
- **Beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività** sede operativa attrezzata con scrivania e sedie, pc portatile, stampante multifunzione, telefono, linea telefonica con connessione internet, materia di cancelleria vario.
- **Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza** – Comuni del cratere che hanno messo a disposizione sedi e attrezzature adeguate alla

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

realizzazione del servizio; ATS XX di Porto Sant'Elpidio che provvederà all'accompagnamento e formazione iniziale del personale dell'InformaGiovani itinerante e virtuale; L'Università Politecnica delle Marche curerà la realizzazione della APP e ne supervisionerà gli aspetti scientifici.

- **Costo presunto della linea di azione – € 12.500,00**

7. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LEGATE ALLA RICOSTRUZIONE

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti promossi a livello nazionale, regionale e locale attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni rivolte ai giovani, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di supporto alla popolazione giovanile e in generale allo sviluppo locale

Il presente progetto si aggiunge, si affianca ed è coerente con le azioni attivate a livello nazionale e locale per sostenere le popolazioni colpite dal sisma fra cui:

- **REGIONE MARCHE: “TIROCINI CRATERE”**: La Regione Marche ha attivato tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere. Nella Provincia di Fermo ne sono stati attivati n.65 di cui 44 in favore di soggetti al di sotto di 35 anni. Si è favorito l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, lo sviluppo di conoscenze e competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro e quindi l'inserimento o il reinserimento lavorativo.
- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: Servizio Civile Nazionale - NON3MO: Bando per la selezione di n. 1.298 volontari di servizio civile nazionale da impiegare nelle aree terremotate delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria** – obiettivo: sostenere la ripresa delle aree colpite dal sisma e le persone ivi residenti. Rivolto a giovani di età compresa tra 18 e 29 anni e articolato in 4 macro progetti: PROTEZIONE CIVILE; PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE; ASSISTENZA; EDUCAZIONE EROMOZIONE CULTURALE. Il Servizio Civile, svolto in particolar modo nei territori colpiti dal sisma, rappresenta per i ragazzi un'occasione di crescita e un modo per potersi sperimentare come cittadini attivi e consapevoli.
- **SIA - Area Sisma: L'INPS ha emanato il c.d. SIA Aree Sisma (Sostegno per l'Inclusione Attiva Aree Sisma)**. Si tratta di una misura assistenziale destinata alle famiglie delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 che si trovano in condizioni di maggior disagio economico.
- **PROVINCIA DI FERMO - EUROPE DIRECT FERMO MARCHE SUD**: è uno sportello al servizio dei Cittadini, finanziato dalla Commissione europea che permette a cittadini, società civile, imprese e istituzioni di ottenere informazioni complete e consigli pratici sulla legislazione europea nonché sulle opportunità che l'UE offre. Obiettivo è la promozione della cultura comunitaria e svolge, fra l'altro, attività di front-office di informazione e orientamento sulle opportunità europee di lavoro e formazione per i giovani.

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

Il progetto che si intende realizzare, si innesca in questo quadro generale di sostegno alle nuove generazioni, contribuendo in modo significativo alla “rigenerazione” e “rinascita” di un territorio fortemente colpito dal punto di vista sociale, economico, produttivo, naturalistico e paesaggistico, attraverso il sostegno concreto ai giovani che in questo territorio vogliono rimanere e crescere.

Il progetto si pone come elemento di continuità, consolidamento e sviluppo delle politiche occupazionali destinate ai giovani puntando sulla riattivazione, sulla generazione di idee innovative, sull'intraprendenza, sullo sviluppo del loro capitale (conoscenze, legami, risorse economiche e sociali, ecc.) e sull'incentivazione dell'“agire e del fare”.

8. **METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere le modalità con le quali verrà individuata e coinvolta la popolazione giovanile target, nonché la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

Modalità: il progetto risponde perfettamente al target previsto e struttura attività ed iniziative rispondenti alle esigenze rilevate. Il tavolo di co-progettazione presieduto dalla Provincia è stato progressivamente ampliato coinvolgendo *in primis* i Comuni interessati, gli Ambiti Sociali (XIX, XX, XXIV), l'Università Politecnica e quindi promuovendo la partecipazione attiva degli stessi destinatari del progetto. È stata organizzata una giornata di co-progettazione a cui hanno partecipato n. 70 ragazzi del Servizio Civile e del Progetto “Non tremo” tra i 18 e i 30 anni residenti nei comuni del cratere e degli ATS coinvolti.

Metodologia di co-progettazione: la metodologia scelta è stata quella di un *focus-group* ben strutturato in fasi e gruppi di lavoro. L'utilizzo delle tecniche del *brain-storming* e della progettazione tematica in piccolo gruppo ha stimolato i giovani che hanno sviluppato le azioni sopra descritte. Questa modalità ha fatto emergere in maniera chiara ed efficace le principali esigenze dei giovani del nostro territorio che hanno sostanzialmente manifestato le stesse mancanze ed individuato strategie e percorsi condivisi.

Tempistiche: L'attività di co-progettazione è stata strutturata in 5 ore così suddivise:

- presentazione dell'evento;
- attività iniziale dedicata al brainstorming sul tema della “concertazione”;
- breve presentazione del bando e dell'idea progettuale di base;
- suddivisione in gruppi e lavoro di progettazione sulle aree di intervento progettuale prescelte (a) Condivisione di spazi, b) beni e servizi; c) Supporto alle filiere produttive; d) Cultura; e) Comunicazione dei servizi);
- presentazione delle idee progettuali selezionate da ciascun gruppo rispetto a ciascuna area di intervento e selezione delle proposte;
- elaborazione di una scheda progetto riassuntiva dell'evento e conclusione del focus-group.

Per coinvolgere i giovani nella fase di avvio del progetto invece si prevedono le seguenti strategie:

- coinvolgimento dell'associazionismo giovanile locale per dare massima promozione e diffusione alle iniziative e per attivare loro stessi la partecipazione dei ragazzi;
- attivazione di una strategia di comunicazione sui social-media e sui principali canali di comunicazione che intercettano l'attenzione dei giovani;

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

- presentazione del progetto e sensibilizzazione alle iniziative realizzata in una duplice modalità:
 - in ambito scolastico (classi quarte e quinte degli Istituti Scolastici secondari) e universitario attraverso giornate di presentazione del progetto e delle opportunità offerte;
 - in maniera più dinamica ed interattiva all'interno dei servizi attivi dedicati ai giovani della fascia di età di interesse del progetto (16-35 anni): CAG, oratori, biblioteche, bar, ecc.

9. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO

Max 3.000 battute

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo

La sostenibilità del presente progetto sarà strettamente connessa alle strutture già presenti nel territorio e ad altre progettualità derivanti da finanziamenti regionali e nazionali.

- Il progetto andrà ad integrare le strutture rivolte ai giovani già attive nel territorio, presenti soltanto in zone circoscritte e non sufficienti a raggiungere i giovani residenti nei Comuni del cratere, contribuendo ad ampliare i contesti di aggregazione già presenti.
- La presenza degli ATS, quali partner del progetto, garantisce il coinvolgimento dei volontari del SCN “non3mo” e del SCR sia come beneficiari sia come promotori e protagonisti attivi degli interventi da attuare. Il Comune di Fermo - ATS XIX, quale Ente Accreditato di 1° Classe sia per il SCN sia per quello Regionale, garantisce la necessaria attività di formazione/informazione dei giovani volontari in stretta connessione con gli obiettivi specifici del progetto.
- La collaborazione esistente tra ATS e CPI nel progetto Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA), in particolare quella per le Aree Sisma, permette di garantire tra le misure integrative l’orientamento lavorativo e azioni di politica attiva rivolte a famiglie e giovani.
- La Provincia di Fermo è titolare di uno Sportello “Europe Direct” capace di offrire consulenze ed informazioni, intercettare le diverse opportunità in ambito europeo, con l’obiettivo di promuovere la cultura comunitaria sia sul territorio interprovinciale sia all’interno dei vari settori dell’Ente.
- Il progetto “W.E.B. Young Radio” a titolarità ATS 19, attraverso il finanziamento della L.R. 24/2011, si propone di intervenire nella promozione delle realtà giovanili già presenti sul territorio con l’obiettivo di creare, attraverso un contenitore multimediale interattivo (piattaforma web/radio/tv) e dei laboratori sperimentali sul campo, un incubatore di politiche attive di welfare che permetta alle fasce di età giovanili di promuovere contenuti, programmi e azioni a sostegno dell’inclusione sociale.
- Il Progetto “Aggregazione Digitale” si propone invece di realizzare, in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell’ASUR Area Vasta 4 di Fermo, un’APP per smartphone e tablet che favorisca la diffusione di informazioni di facile lettura circa i rischi derivanti dall’uso di sostanze nocive per la salute e/o da comportamenti suscettibili di creare dipendenze patologiche e che rafforzi i fattori di protezione, nell’ottica di prevenire, contrastare e diminuire l’incidenza del fenomeno.
- In linea con il progetto “Aggregazione Digitale”, la collaborazione con il DDP dell’ASUR 4 di Fermo permette la proposta continua di attività di prevenzione, informazione e promozione di interventi volti al contrasto dell’uso e abuso di sostanze nei confronti dei giovani.

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

- Il progetto promuove la sperimentazione di una governance di lungo periodo.
- Il progetto si potrà avvalere anche del coinvolgimento del GAL per lo sviluppo progettuale attraverso i Bandi volti al Piano di Sviluppo Locale.

10. RISULTATI ATTESI

Max 3.000 battute

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, indicando quali indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, si vuole utilizzare per misurare l'impatto delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 4. Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di giovani direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse

In riferimento agli obiettivi specifici, si prevede di raggiungere i seguenti risultati:

Obiettivi Specifici	Risultati Attesi	Indicatori
3	Strutturare la connessione tra richieste provenienti dalle aziende e offerta formativa rivolta ai giovani residenti nelle aree sisma	-adesione di almeno 1 partner proveniente dal sistema produttivo o associazione di categoria -promozione di almeno 1 iniziativa seminariale rivolta al target, coordinata in sinergia da servizi e nuovi partner -grado di soddisfazione rilevato sia da parte degli operatori per la collaborazione intrapresa sia da parte dei giovani
4	Rendere i giovani residenti nei Comuni del Cratere maggiormente competenti in relazione all'auto imprenditoria, attraverso consulenze di esperti nello Sportello	-raggiungimento del maggior n di giovani attraverso gli sportelli "Fare Impresa" sul totale dei giovani dei Comuni del Cratere -grado di soddisfazione, attraverso indagine qualitativa, rilevato nei giovani destinatari di consulenze

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

7	Efficacia della governance della rete dei servizi pubblici e del privato sociale	<p>-n 3 incontri tra i partner coinvolti finalizzati al coordinamento ed al monitoraggio degli interventi</p> <p>-rilevazione della partecipazione da parte dei partner</p> <p>-formalizzazione del coordinamento attraverso la firma di un protocollo operativo</p>
8	Coinvolgimento attivo della popolazione giovanile nelle fasi progettuali	<p>-n di giovani coinvolti sia nella fase progettuale sia nelle successive fasi</p> <p>-grado di soddisfazione attraverso indagine qualitativa rilevato nei giovani relativamente alla rispondenza degli interventi attivati in relazione alle esigenze</p> <p>-coinvolgimento della cittadinanza nella valorizzazione del territorio</p>
9	Promuovere e garantire massima visibilità al progetto utilizzando metodologie comunicative innovative	<p>-n di contatti e visualizzazioni da parte di giovani e altri cittadini attraverso media</p> <p>-n di articoli pubblicati a mezzo stampa</p> <p>-coinvolgimento delle Istituzioni e della cittadinanza locale nella promozione del territorio, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione vicini ai giovani</p>
10	Ampliamento della rete dei soggetti di collaborazione, strutturando tavoli di confronto permanenti sui temi di interesse giovanile, favorendo l'associazionismo e protagonismo dei giovani	<p>-adesione di almeno 2 nuove Associazioni giovanili o costituzione di una nuova</p> <p>-n richieste di adesione da altri soggetti per la partecipazione alle loro reti di finanziamento</p> <p>-consolidamento e accrescimento delle collaborazioni esistenti</p>

1. *Young Information Centers*

n giovani direttamente coinvolti: 268 pari al 5% della popolazione giovanile dell'area cratere
n beneficiari indiretti: 30 soggetti addetti ai lavori appartenenti ai beneficiari potenziali

2. Sportello "Fare Impresa"

n giovani direttamente coinvolti: 130 soggetti partecipanti alle varie azioni previste. 30 destinatari delle azioni specifiche imprenditoriali.
n beneficiari indiretti: 30 soggetti addetti ai lavori appartenenti ai beneficiari potenziali

3. Communication Plan

n giovani direttamente coinvolti: 1600 soggetti raggiunti, il 30% della popolazione target del progetto

ALLEGATO B2 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER LE PROVINCE

n beneficiari indiretti: 200 soggetti tra addetti ai lavori e famiglie

4. Training/Job Meeting Day/Laboratori

n giovani direttamente coinvolti: 180 partecipanti al training; 450 partecipanti ai job meeting day; 135 partecipanti laboratori

n beneficiari indiretti: 30 soggetti addetti ai lavori

